

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **29 (ventinove)** del mese di **novembre** alle ore **15:32** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. 267/2000, DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLE RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2020 DI ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCHI Stefano	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana				SALATI Roberto	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca	Si		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio	Si		
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia	Si		
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian	Si		
FERRARI Giuliano	Si						
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo	Si						
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo	Si						
MAHMOUD Marwa	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PEDRAZZOLI Claudio	Si						
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----	Presenti		
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex	No		
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta	No		
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella	No		
BURANI Paolo	Si			DE FRANCO Lanfranco	Si		
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele	Si		
AGUZZOLI Fabrizio	Si			RABITTI Annalisa	No		
BERTUCCI Gianni			Si	SIDOLI Mariafrancesca	No		
SORAGNI Paola			Si	TRIA Nicola	No		
MELATO Matteo			Si				
RINALDI Alessandro			Si				

Consiglieri **Presenti:** **31** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **20**
Contrari: **9**
Astenuti: **2**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL dispone al comma 1:

- Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - ..omissis..
- l' Art. 47 del vigente regolamento di contabilità in caso di "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio" dispone al comma 2:

"2. L'adozione della proposta consiliare di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio è di competenza del Responsabile del servizio al quale è riconducibile il sorgere del debito. La proposta è corredata da una relazione che evidenzia, in particolare, la natura del debito e i fatti che lo hanno originato, le ragioni giuridiche che stanno alla base della sua legittimità e la documentazione eventualmente acquisita. La relazione indica anche le risorse finanziarie a copertura delle spese ed eventualmente formula un piano di rateizzazione. In carenza della copertura finanziaria può essere attivata la procedura a salvaguardia degli equilibri di bilancio."
- Il medesimo articolo dispone al comma 4:

"4. Le proposte di deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio devono obbligatoriamente essere corredate del preventivo parere dell'organo di revisione ed essere trasmesse alla competente Procura regionale della Corte dei conti. A tale adempimento provvede il Segretario generale entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della relativa deliberazione"

Considerato che:

- il debito fuori bilancio si configura, pertanto, come un'obbligazione perfezionatasi nell'ordinamento civilistico indipendentemente da una specifica previsione di bilancio, in violazione delle norme che disciplinano il procedimento di spesa, e che sussiste pur in assenza di specifico impegno contabile;
- l'art. 194 del T.U.E.L. n. 267/2000 individua quali debiti fuori bilancio riconoscibili dall'ente locale quelli espressamente enunciati in una elencazione, ritenuta tassativa nel Principio contabile n. 2 nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza locale del Ministero dell'Interno il 18/11/2008, e comprendente la copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp Reggio Emilia Città delle persone con decorrenza 01/01/2016 di cui il Comune è socio con una quota pari al 96,7%;
- l'ASP Reggio Emilia città delle persone deriva dal processo di fusione tra azienda di servizi alla persona "Rete – Reggio Emilia terza età" e azienda di servizi alla persona "O.S.E.A. – opere di servizi educativi assistenziali", ai sensi del programma di riordino ex legge regionale n. 12/2013 e deliberata dal Comune di Reggio Emilia con atto consiliare 180 del 05.10.2015;
- nello stesso atto consiliare 180/2015 si approvava la convenzione tra Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia nella quale si definiva il ruolo di ASP nel concorrere a realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, determinato dagli atti di indirizzo e pianificazione previsti dalla normativa regionale;

Evidenziato che:

- l'azienda eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari accreditati e non (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio-educativi sulla base del contratto di servizio approvato con delibera consiliare n. 143 del 16/12/2019 per il periodo 01/01/2020-31/12/2021;
- con deliberazione assembleare n. 2019/4 del 20/12/2019 Asp ha approvato il bilancio pluriennale di previsione 2019-2020-2021 che presentava un risultato economico atteso di equilibrio per tutti i tre anni considerati;
- la definizione e la relativa approvazione del Bilancio Preventivo 2020, del pluriennale 2020/2022, dell'intero Piano Programmatico 2020 dell'azienda sono stati rinviati a seguito della situazione di emergenza sanitaria che si è originata a inizio dell'anno 2020 e che ha richiesto che l'azienda si impegnasse prevalentemente sulla gestione di tale emergenza che già a metà marzo ha colpito anche alcune strutture dell'ASP. La gestione dell'emergenza sanitaria ha avuto priorità su ogni altro impegno dell'Azienda e, in ragione del protrarsi della situazione, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a posticipare l'approvazione del Piano Programmatico, del Bilancio Preventivo e del Piano della performance, in coerenza con le opportunità offerte dai decreti e dalla legislazione nazionale. L'azienda ha dovuto cambiare i propri programmi di lavoro: sin dall'8 marzo 2020 sono state sospese le numerose attività di socializzazione, animazione, uscite esterne e le visite dei familiari nelle case Residenza Anziani, nella Casa di Riposo, nei diversi appartamenti protetti per anziani o per disabili; dal 10 marzo sono stati chiusi i servizi semiresidenziali (Centri Diurni) per anziani e disabili (dal 24 febbraio quelli per minorenni); le comunità per minorenni o minori stranieri non accompagnati hanno dovuto fronteggiare una inedita situazione come quella derivante dalla chiusura delle scuole o delle attività formative;
- con deliberazione assembleare n. 2021/1 del 07.01.2021 l'Asp ha approvato la proposta di piano programmatico 2020-2021-2022 prendendo atto della perdita prevista per l'esercizio 2020 pari ad euro 1.260.707,00 e, contemporaneamente, previsto l'attivazione della task force congiunta Comune e Asp per la predisposizione di un piano di riequilibrio, da realizzare nel

triennio 2021-2022-2023 che contempli le azioni da porre in essere da parte dell'azienda e da parte della committenza che dovranno incidere sia dal lato entrate, sia dal lato spese, al fine di raggiungere l'equilibrio tra costi e ricavi nel triennio. Tale piano dovrà essere presentato entro i termini di approvazione del consuntivo 2020 dell'azienda;

- con deliberazione del CDA del 17/11/2021 l'Asp ha presentato un Bilancio Previsionale triennale 2021-2023 che, nonostante le incertezze legate al periodo emergenziale, evolve verso una situazione di equilibrio economico nel 2023, con una previsione di ricavi in aumento considerando il pieno utilizzo dei posti contrattualizzati ed un contestuale lieve incremento delle tariffe dei servizi non accreditati, mentre sul fronte dei costi si è considerata in riduzione la spesa per il personale di assistenza in considerazione della riorganizzazione in alcuni servizi;
- il Comune, con deliberazione consiliare n. 108 del 10/05/2021, esecutiva agli effetti di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2020, che presenta un risultato positivo, ha provveduto ad accantonare la suddetta somma pari ad euro 1.260.707, in percentuale di partecipazione, come previsto dalla normativa vigente all'art. 1 commi da 550 a 552 legge n. 147/2013;
- in data 29/6/2021 l'Assemblea dei soci di ASP Reggio Emilia Città delle Persone con deliberazione numero 6 approvava le risultanze del Bilancio consuntivo 2020 registrando una perdita pari a € 714.554,10 e accoglieva la proposta del Consiglio di Amministrazione n. 2021/19 del 30/04/2021 di copertura della suddetta perdita ponendo la medesima a carico del socio di maggioranza, Comune di Reggio Emilia;
- nello Statuto dell'Asp, all'articolo 6.3 è previsto "l'impegno dei Soci Enti Pubblici territoriali a far fronte ad eventuali disavanzi di gestione dell'ASP in misura corrispondente al volume delle attività conferite da ciascuno di essi durante il precedente esercizio mediante trasferimenti monetari e/o patrimoniali, nell'eventualità in cui il Piano di rientro, elaborato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 25 del presente Statuto come primo atto dell'iter di rientro dal disavanzo, non consenta la copertura delle perdite;"

CONSIDERATO inoltre che:

- il perdurare anche nel 2021 della situazione di emergenza sanitaria che impegna costantemente ASP in attività mirate all'attuazione di tutte le possibili misure atte a prevenire e contrastare la diffusione del contagio e che, condizionando l'organizzazione dei servizi, si riflette innanzitutto in una significativa riduzione della richiesta di servizi da parte della committenza con conseguente diminuzione dei ricavi dei servizi alla persona non compensata da altre fonti di entrata;
- la verifica gestionale del primo quadrimestre 2021, nonostante l'Azienda operi nella direzione della razionalizzazione dei costi di acquisti e personale, evidenzia la drastica riduzione dei ricavi che agisce nella direzione contraria agli sforzi compiuti;
- nella seduta del 26.10.2021 il Cda di ASP rappresenta all'Assemblea dei Soci che non vi sono, al momento, spazi di azioni ulteriori che possano essere ragionevolmente ipotizzati e quantificati e propone all'Assemblea dei soci, come già avvenuto nella precedente deliberazione di Giugno, di porre la perdita a carico dei Soci ed in specifico del socio di maggioranza Comune di Reggio Emilia;

Dato atto che:

- la contingenza del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid19 non consente, allo stato attuale, di disporre di elementi e condizioni per l'elaborazione da parte di Asp del Piano di rientro 2020;

- il Comune, con atto consiliare n. 164 del 19/07/2021 di verifica degli equilibri di bilancio, ha preso atto che le risultanze del Bilancio consuntivo 2020 di ASP Reggio Emilia Città delle Persone evidenziano una perdita pari a € 714.554,10 e ha dato atto che con apposito provvedimento del Consiglio Comunale si sarebbe provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'obbligazione in oggetto è già stata accantonata nella attuale dotazione del fondo per perdite partecipate, così come previsto dall'art. 1 commi da 550 a 552 legge n. 147/2013, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2020;

Vista la relazione del dirigente del Servizio Programmazione e Controllo del 18.11.2021 che si allega alla presente delibera **allegato A**, che evidenzia la natura del debito e i fatti che lo hanno originato, le ragioni giuridiche che stanno alla base della sua legittimità e le risorse finanziarie a copertura delle spesa;

Dato atto inoltre che, con la presente deliberazione, si procede all'applicazione di parte dell'avanzo accantonato al fondo perdite partecipate per complessivi euro 714.554,10 per finanziare la perdita 2020 ASP R.E. Città delle persone come da variazione al Bilancio 2021 meglio dettagliata negli allegati **A1**(competenza) e **A2** (cassa) parte integrale e sostanziale della presente delibera;

Visti:

- l'art.42 del D.lgs 267/2000;
- il parere del Collegio dei Revisori come previsto dagli articoli 239 comma 1 lettera 6) e 1bis del D.Lgs 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento dei controlli interni;
- l'articolo 47 del regolamento comunale di contabilità approvato con Delibera di CC 140/2018;
- l'art 1 commi 550-552 della L. 147/2013;
- lo Statuto dell'Azienda di servizi alla persona;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio relativo alla perdita d'esercizio 2020 di ASP Reggio Emilia Città delle Persone pari ad € 714.554,10, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente;

2. che l'obbligazione in oggetto trova copertura nella attuale dotazione del fondo appositamente accantonato dal Comune per perdite partecipate, così come previsto dall'art. 1 commi da 550 a 552 legge n. 147/2013;

3. di procedere all'applicazione di parte dell'avanzo accantonato al fondo perdite partecipate per complessivi euro 714.554,10 con imputazione alla Missione 12, Programma 03, Titolo 1, al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.10.99.99.999 del Bilancio 2021, e al Cap. 31510 "Debiti fuori bilancio perdita Asp Reggio Emilia Città delle persone" che sarà istituito nel PEG 2021, Cod. prodotto 2021_PD 8716, cod. Centro di costo PA01 come da Allegati **A1** (competenza) ed **A2** (Cassa), parte integrante e sostanziale alla presente;

4. di trasmettere l'atto alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza al fine di consentire le ordinarie attività dell'Ente, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000,

DICHIARA

immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano